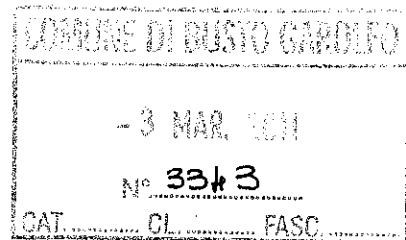




Regione Lombardia

yladone



Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI
TUTELA AMBIENTALE
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Protocollo n TI.2011.0005191 del 02/03/2011
Firmato digitalmente da FILIPPO DADONE

SOCIETA' AGRICOLA BRUZZESE S.S. 21057 OLGiate OLONA (VA)
Fax: 0331377857

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI PREVENZIONE
INQUINAMENTO ATMOSFERICO CARLO LICOTTI

DIREZIONE GENERALE SANITA' VETERINARIA PREVENZIONE
SANITA' VETERINARIA E CONTROLLI SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE
ANIMALE LAURA GEMMA BRENZONI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI PREVENZIONE
INQUINAMENTO ATMOSFERICO PROTEZIONE ARIA E
PREVENZIONE INQUINAMENTI FISICI GIAN LUCA GURRIERI

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALITÀ E
SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO E DELLE STRUTTURE RURALI. INFRASTRUTTURE
IRRIGUE, EVENTI ECCEZIONALI CARLO GIACOMELLI

DIREZIONE GENERALE SISTEMI VERDI E PAESAGGIO PARCHI E
RETE NATURA 2020 VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE E
BIODIVERSITÀ ANTONIO TAGLIAFERRI

DIREZIONE GENERALE SISTEMI VERDI E PAESAGGIO SISTEMI
VERDI E FORESTE SISTEMI VERDI INTEGRATI STEFANO AGOSTONI

DIREZIONE GENERALE SISTEMI VERDI E PAESAGGIO PROGETTI
INTEGRATI E PAESAGGIO PAESAGGIO LUISA GIOVANNA
PEDRAZZINI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DARIO FOSSATI

PRESIDENZA COORDINAMENTO SEDI TERRITORIALI SEDE
TERRITORIALE MILANO CLAUDIA MONETA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO
20100 MILANO (MI) Fax: 0272023269

COMUNE DI 20020 BUSTO GAROLFO (MI) Fax: 0331568703

COMUNE DI 20015 PARABIAGO (MI) Fax: 0331552750

Referenti per l'istruttoria della pratica: SERGIO D'ALESSIO
GIUSEPPE M. CIVATI

Tel. 02.6765.2556
Tel. 02.6765.5506

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ, TRATTAMENTO RIFIUTI, ZOOTECNIA.

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – e-mail: ambiente@pec.regione.lombardia.it
Tel. 02.6765.4991 Fax. 02.6765.5696

COMUNE DI 20010 SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI) Fax: 0331403837

COMUNE DI 20010 CANEGRATE (MI) Fax: 0331401535

ARPA LOMBARDIA U.O. VIA E MONITORAGGI GRANDI OPERE 20100
MILANO (MI) Email: arpa@pec.regione.lombardia.it

ASL PROVINCIA DI MILANO DR. PASQUALE PELLINO 20100
MILANO (MI) Fax: 0331498535

PROVINCIA DI MILANO SETTORE AGRICOLTURA PARCHI CACCIA
E PESCA 20100 MILANO (MI) Fax: 0277403017

PROVINCIA DI MILANO UFFICIO A.I.A. - c.a. DR. LAURA MARTINI
20100 MILANO (MI) Fax: 0277405401

ENTE GESTORE PARCO DEL ROCCOLO 20010 CASOREZZO (MI) Fax:
0290381002

ERSAF DOTT. NASTASIO Fax: 0267404299

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE SISTEMI VERDI E PAESAGGIO PROGETTI
INTEGRATI E PAESAGGIO BENEDETTA SEVI

Oggetto : Trasmissione del verbale della seconda seduta della Conferenza di servizi istruttoria ex art. 4.3 della l.r. 5/2010.

Procedura di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto "Realizzazione di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre" in Comune di Busto Garolfo (MI)".

Proponente: Società Agricola Bruzzese. [Rif. "S.I.L.V.I.A.": procedura REG.912]

In allegato alla presente si trasmette il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, con richiesta di voler comunicare, entro sette giorni dalla data di ricevimento della presente, l'adesione al testo, mediante telefax o posta elettronica certificata agli indirizzi riportati in calce.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
FILIPPO DADONE

Allegati:

File R912-CdS-fogliopres.pdf

File R912-VerbaleCdSI-2-17feb2011.doc

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referenti per l'istruttoria della pratica: SERGIO D'ALESSIO
GIUSEPPE M. CIVATI

Tel. 02.6765.2556

Tel. 02.6765.5506

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITA', TRATTAMENTO RIFIUTI, ZOOTECNIA.

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - e-mail: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Tel. 02.6765.4991 Fax. 02.6765.5696



Regione Lombardia
Direzione Generale
Ambiente, Energie e
Reti

FÖGLIO PRESENZE

Data 17/02/2011

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi istruttoria e convocazione della Seconda riunione di conferenza ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 2 febbraio 2010 n. 5, relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Regionale per il progetto "Realizzazione di un centro zootecnico per galline ovaiole e polastre" in Comune di Busto Garolfo (MI)

PROPONENTE: Società Bruzese S.S. [Rif. proc. R912]

Gruppo di lavoro per l'istruttoria

NOME	D.G.	Unità organizzativa	Tel.	Fax	FIRMA
SERGIO DILESSIO	Ambiente/Energia/Reti	Torità Ambientale	0267652556	0267655695	[Firma]
AGOSTINA MANTOVANI	Agosca	MULTIPLI SCENARI	22518		[Firma]
GIUSEPPE CIVATI	Amb / VIDA	Tutte acque le	5506	5696	[Firma]
SAL MARTINO PERRO	EDUQUE DIST. GARDO	SECRETARIA CONT.			[Firma]
STEFANO FAVARO	Comune Busto Garolfo	COMUNALE	358.3361800		[Firma]
GIUSEPPE FIUTO	COMUNE BUSTO GARO	ASSESSOR	3661884184		[Firma]
SOLMANI ANGELO	COMUNE BUSTO GARO	Assessor	033152235		[Firma]
CANNANI LUIGI	COMUNE BUSTO GARO	Assessor e TEM. AMB.			[Firma]
COTRUP. DOMENICO	ASL PROV. MI	DIP. Prev. MEDICINA	033148542	0331598535	[Firma]
BORRONI MARCO	ASL PROV. MI	DIP. PREV. MEDICINA	0331925662	0331593509	[Firma]
GIULIANO TOSSE	CONTR. GARDO	ASSESSOR	0332283425		[Firma]
FRIZZE ALESSANDRA	LEGALE PRESENTINIA		0331679599	0331633254	[Firma]
SPORZESE ANDREA	PRO PONENTE	Soc. Ace. Bruzese	0331610409	0331371851	[Firma]
FRANCO DAVID E	Professionista		338/146022		[Firma]
PAOLA FERRE	ARPA PROV. MI	TAI Rischio	0331499311	0331499326	[Firma]
FABRIZIO BRUNETTI	"	D.O. RIV	02-7872502	02-74872588	[Firma]
GIULIANI CASTELLI	PARCHO RACCIO	BIRETTORE	347-8394134	02/90381002	[Firma]

→

COGNOME	DESCRIZIONE	VERBALE	TELEFONO	FAX	INIZIALE
ALESSANDRO FUSETTI	Progettista di Castellazzo Carnate Brescia		031 839989 348 9366037	031 839881 044 358615	FUSETTI
ROBERTO CHIRENTI	OG SISTEMI VARI INTEGRATI		02/0745.2570		CHIRENTI
ADRIANO BOTTAZZI	PROVENIRE DI PUBBLICITÀ	UFFICIO ANA	02 7740 3351	02 7740 8991	BOTTAZZI
PATRICIA TORRIONI	Produttore LUSCARI	Strutture Acquisizioni Varese, Saronno e Piacenza	0331 40.6011	0331 55.4619	TORRIONI
LUCA BATTALINI	ME SIMBOLICO LEZIONI PAPA PIANO PAPA S.P.A.	COMUNE S. PAPA AINATE	0331 40.6011	0331 55.4619	BATTALINI
ADRIANO G. LOFF	FINO AL IN CAMBIO RATE	COMUNE DI CALLEGATE	0331 40.6011	0331 55.4619	LOFF
VITTORIO CASSANI	DELEGATO ATLETICO		0331 40.6011	0331 55.4619	CASSANI
LUCA PASQUARELLO			0331 40.6011	0331 55.4619	PASQUARELLO



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI
TUTELA AMBIENTALE
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 5/2010.
Contestuale esame di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi e coordinamento dei successivi titoli autorizzatori e approvativi.
Procedura di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre, nel Comune di Busto Garolfo (MI).

Proponente: **Società Agricola Bruzzese – Olgiate Olona.**

[Rif. "S.I.L.V.I.A.": procedura REG.912].

Seconda seduta.



Autorità competente in materia di v.i.a.:

Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Reti - Struttura Valutazione di impatto ambientale.

Responsabile del procedimento: Ing. Filippo Dadone.

Funzionario istruttore: geom. Sergio D'Alessio.

Resp. dell'Unità operativa: ing. Giuseppe Civati.



Procedimenti amministrativi avviati dal proponente contestualmente alla richiesta di v.i.a.:

istanza di autorizzazione integrata ambientale [a.i.a. - d.lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III-bis].

Autorità competente per l'autorizzazione integrata ambientale: Provincia di Milano.



Verbale



La seduta della Conferenza di Servizi istruttoria [nel seguito "C.d.S.i."] ha inizio alle ore 10.30 presso la sede della Giunta Regionale a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1.

L'istruttore D'Alessio introduce la riunione, richiamandone le finalità nell'ambito delle procedure di v.i.a. e di autorizzazione/approvazione del progetto, segnatamente in rapporto all'autorizzazione integrata ambientale (a.i.a.).

Evidenzia che al primo punto dell'ordine del giorno vi è la presentazione – da parte del proponente – del progetto e dello studio d'impatto ambientale (s.i.a.), che non si è potuta effettuare nella prima seduta della C.d.S.i. a causa del prolungarsi della discussione in merito a questioni procedurali, presunta illegittimità della procedura e della stessa C.d.S.i., nonché presunti elementi ostativi alla realizzazione del progetto, sollevati dai rappresentanti dei Comuni.

Precisa inoltre che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 24, commi da 1 a 3, del d.lgs. 152/2006.

Il responsabile dell'Unità operativa Civati invita quindi i tecnici della ditta proponente ad illustrare i contenuti del progetto e dello s.i.a..

|||

I rappresentanti del Comune di Busto Garolfo ritengono di sollevare ulteriori preliminari questioni procedurali e di legittimità, qui riassunte e dettagliate nel documento allegato "A" al presente verbale. Segnatamente:

- irregolare convocazione della C.d.S.i., in quanto il proponente ha depositato nuova documentazione in data 11.02.2011;
- irregolare convocazione, pervenuta in data 16.02.2011 dalla Provincia di Milano, della congiunta Conferenza di Servizi relativa all'a.i.a., senza rispettare il termine di 5 giorni previsti dalle norme vigenti.

Chiedono quindi se il responsabile del procedimento ha acquisito copia del provvedimento di deroga rilasciato da Regione Lombardia in merito alle distanze minime tra allevamenti avicoli sul territorio, questione già discussa nella precedente seduta e ritenuta dal Comune elemento ostativo alla realizzazione del progetto.

Alla risposta dei funzionari regionali, dichiarano di prendere atto che alla data odierna nessun provvedimento amministrativo di deroga è stato acquisito. Di conseguenza:

- dichiarano la difficoltà del Comune a valutare i nuovi elaborati progettuali presentati dal proponente;
- chiedono conto delle ricadute procedurali di tali integrazioni documentali, in particolare riguardo agli obblighi di informazione al pubblico e ai tempi del procedimento.

|||

In merito alle questioni sollevate, Civati e D'Alessio osservano e chiariscono che:

- la convocazione della C.d.S.i. è avvenuta regolarmente e con congruo anticipo; il deposito di integrazioni da parte del proponente - di propria iniziativa - è del tutto indipendente da tale convocazione, e non inficia la validità della stessa;
- essendo all'ordine del giorno la presentazione del progetto e dello s.i.a., al proponente viene chiesto in questa sede di illustrare anche le integrazioni / modifiche introdotte, fermo restando che a tutti i soggetti interessati sarà disponibile congruo tempo per l'esame di merito delle stesse e l'espressione delle proprie determinazioni in merito;
- la comunicazione della Provincia di Milano riguardo alla seduta odierna esplicita che essa assume validità anche riguardo alla procedura relativa all'a.i.a.; in tal modo ottempera ad evidenti ragioni di semplificazione ed economicità dell'attività amministrativa, e non inficia la validità della C.d.S.i.;
- qualora le integrazioni documentali siano ritenute - anche sulla base delle considerazioni che emergeranno a seguito della presentazione oggi all'ordine del giorno - sostanziali o comunque significative, la Struttura regionale competente disporrà una nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico a termini di legge;
- quanto alla deroga alle distanze minime tra allevamenti avicoli, la Struttura VIA ha acquisito, a seguito di quanto emerso nella prima seduta della C.d.S.i., copia della comunicazione inviata al Comune di Busto Garolfo dalla competente Struttura della D.G. Sanità della Giunta Regionale nel luglio 2010 [in atti regionali prot. H1.2010.24316 del 09.07.2010]; in essa si comunica formalmente al Comune che la deroga stessa è stata concessa con precedente atto sulla base di conforme parere della ASL e valutando specifici parametri riassunti nella nota stessa; la questione si ritiene pertanto chiarita ai fini della procedura di v.i.a.;

Riguardo a quest'ultimo punto, i rappresentanti del Comune di Busto Garolfo dichiarano di essere a conoscenza della lettera in questione, ma di ritenerla non sufficiente.

Civati evidenzia che il Comune - se ritiene che una nota regionale sia incompleta o invalida - può

segnalarlo formalmente alla Struttura che l'ha emessa.

Civati e D'Alessio invitano quindi i tecnici del proponente ad illustrare il progetto e lo s.i.a.

La presentazione ha inizio alle ore 11.00 da parte del Dott. Chiumenti, assistito dagli altri tecnici designati dal proponente.

L'illustrazione del progetto tiene conto delle modifiche progettuali proposte nell'integrazione recentemente depositata e dei conseguenti effetti sull'ambiente.

Al termine (circa ore 12.00) si apre la discussione.

A proposito delle integrazioni depositate dal proponente, le rappresentati della Provincia di Milano segnalano che, da un primo esame condotto, esse vengono ritenute sostanziali ai fini dell'a.i.a.; si riservano di formalizzare le necessarie integrazioni / revisioni della documentazione ai fini dell'a.i.a. stessa.

Dagli interventi dei convenuti [Comune di Busto Garolfo, Comune di Canegrate; ARPA Lombardia; ASL Provincia di Milano 1; Provincia di Milano; Parco del Rocco] emergono richieste di chiarimenti, criticità e aspetti meritevoli di approfondimento, riguardanti sostanzialmente:

- il quadro di riferimento programmatico, con riferimento al Piano territoriale regionale (PTR) e al PTCP della provincia di Milano;
- alcuni dettagli del quadro progettuale (caratteristiche del tunnel di essiccazione della pollina) e gestionale (alimentazione degli animali, ventilazione, procedure di controllo e biosicurezza), con riferimento all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili;
- il quadro emissivo in atmosfera e la propagazione di odori;
- il traffico veicolare generato;
- gli impatti sulla salute pubblica;
- i fabbisogni idrici, le modalità di prelievo, la gestione e lo smaltimento delle acque.

Alle osservazioni formulate rispondono i tecnici del proponente, il quale si riserva di produrre formali chiarimenti a seguito di specifica richiesta istruttoria.

Il proponente viene invitato a prendere nota di tutte le questioni sollevate, i cui elementi verranno integrati, dettagliati e formalizzati nella richiesta di integrazioni che verrà predisposta dalla Struttura VIA sulla base degli elementi emersi in questa sede, del sopralluogo istruttorio che verrà effettuato, e delle richieste formulate da parte degli Enti pubblici invitati in Conferenza e del Gruppo di lavoro istruttorio regionale, nei tempi che vengono definiti a conclusione della seduta odierna.

Si concorda fin d'ora sul fatto che le integrazioni già depositate e quelle che lo saranno a seguito della formale richiesta di cui sopra dovranno essere oggetto di una nuova comunicazione al pubblico nei termini di legge [avviso su quotidiano], ai fini v.i.a. e a.i.a..

Si definisce infine il seguente calendario per il prosieguo dei lavori della C.d.S.i.:

- giovedì 03 marzo 2011 sopralluogo istruttorio, con ritrovo alle ore 10.00 davanti al municipio di Busto Garolfo; visita al sito di progetto e successivamente all'allevamento avicolo gestito dal

proponente in esercizio ad Olgiate Olona (VA);

- 04 aprile 2011: termine per l'invio alla Struttura VIA – da parte degli Enti convocati alla C.d.S.i. e del Gruppo di lavoro istruttorio - di richieste di integrazioni / chiarimenti in merito al progetto e allo s.i.a.;
- Invio al proponente della formale richiesta di integrazioni, con indicazione di congruo tempo per il deposito;
- a seguito del deposito delle integrazioni, convocazione – dopo adeguato tempo per l'esame delle stesse – della successiva seduta della C.d.S.i., finalizzata all'espressione delle determinazioni degli Enti e del Gruppo di lavoro regionale.

La riunione si conclude alle ore 14.10.

Il presente verbale è costituito da quattro pagine e quattro allegati:

- A. Nota del Comune di Busto Garolfo
- B. Osservazioni preliminari dei rappresentanti della Provincia di Milano
- C. Osservazioni preliminari del rappresentante della ASL Provincia di Milano 1
- D. Copia del foglio delle presenze alla seduta.

Copia del presente verbale verrà inviato alle parti presenti e se ne dispone la trasmissione agli assenti regolarmente convocati.

Milano, 17 febbraio 2011

Allegato A

Comune di Busto Garolfo:

In apertura della seduta odierna il Comune rileva ancora una volta l'irregolare convocazione della Conferenza dei Servizi in quanto la nuova documentazione presentata dal proponente è pervenuta all'Ufficio competente solo in data 11.02.2011 (3 gg. lavorativi prima della seduta della Conferenza).

Il Comune, inoltre, rileva l'irregolare convocazione della congiunta Conferenza dei Servizi relativa all'AIA promossa dalla Provincia di Milano pervenuta in data 16.02.2011 (il giorno precedente la seduta anziché i 5 gg. previsti per Legge).

Con riferimento alle risultanze dei precedenti lavori della Conferenza dei Servizi del giorno 05.11.2010 il Comune chiede se il Responsabile del procedimento abbia acquisito copia del provvedimento di deroga già ampiamente discussa nella precedente seduta e ritenuta questione ostativa.

Il Comune prende atto che ancora, alla data odierna, nessun provvedimento amministrativo di deroga è stato acquisito dal Responsabile del procedimento.

In conseguenza di tale considerazione il Comune dichiara la difficoltà a valutare, anche in via preliminare e sommaria, i nuovi elaborati progettuali presentati in data odierna.

Il Comune chiede conto delle ricadute procedurali di tale integrazione documentale con particolare riferimento all'obbligo di pubblicazione, all'obbligo di informativa nei confronti dei cittadini di cui alla L.R. 05/2010 – art. 7 – e dei tempi del procedimento.

Nel corso dell'illustrazione da parte del proponente, a seguito delle diverse domande sui contenuti tecnici del progetto posti dai diversi partecipanti, il Comune sottolinea che l'illustrazione odierna non ha in alcun modo ricompreso gli aspetti relativi allo studio di impatto ambientale ed alla valutazione di impatto acustico.

Il Comune prende atto delle diverse criticità tecniche sollevate dalla Provincia di Milano, dall'A.S.L., dall'A.R.P.A., così come delle insufficienze rilevate dal Professionista incaricato dal ns. Comune in quanto i contenuti dello studio ambientale non appaiono congrui rispetto a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ed, in particolare, l'allegato 5 alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Al termine della seduta il Comune prende atto della preannunciata volontà dell'autorità procedente di promuovere una nuova pubblicazione e di attendere "ulteriori integrazioni tecniche" da parte del proponente; chiede che i termini del procedimento riprendano a decorrere ex novo dopo il deposito dei nuovi atti e la nuova pubblicazione.

Il Comune rileva il concreto pericolo di non poter valutare in tempi congrui i contenuti di un progetto in continuo addivenire e soggetto a ripetute variazioni ed integrazioni di carattere sostanziale.

Durante tutto lo svolgimento della Conferenza dei Servizi tutti i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale hanno rilevato che gli interventi del Segretario Comunale e, in alcuni casi, del tecnico responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, sono stati "accolti" da reazioni del funzionario regionale presidente della Conferenza (Dott. Civati), del tutto inadeguate ed inopportune, sia perché dirette ad impedire o limitare gli interventi stessi, sia perché offensivi nei toni usati.

Allegato B**Osservazioni preliminari della Provincia di Milano:**

In merito alla valutazione dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, osserva che la variante sottoposta dal Gestore alla Conferenza modifica in modo significativo le emissioni attese, con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera: emissioni ammoniacali e di altri gas climo-alteranti, ma pure odori e polveri.

Riservandosi di segnalare puntualmente le necessarie integrazioni / revisioni della documentazione AIA presentata in data 11.02.2011 entro i 30 giorni di legge, sottolinea che il trattamento di essiccazione della pollina è riconosciuta MTD (miglior tecnica disponibile) dalle Linee Guida Ministeriali (approvate con DM 07.04.2006), ma a condizione che *"il trattamento di ventilazione sia ben controllato, eventualmente con il ricorso ad assistenza specialistica, e che il processo di disidratazione si svolga in tempi molto rapidi in modo da bloccare la trasformazione da acido urico in ammoniaca (...)"*.

Chiede quindi al Gestore di inserire nella relazione AIA innanzitutto le necessarie specifiche tecniche dei tunnel di essiccazione a progetto:

- dettagliare, con relazione a firma della Ditta Fornitrice dell'impianto, le caratteristiche tecniche e funzionali dei tunnel, compresi: sviluppo dei nastri, superficie /capo, sistema di ripartizione, tempi di carico e trattamento, flusso minimo di ventilazione definito nei diversi periodi stagionali in funzione dell'efficienza attesa dichiarata (75% di sostanza secca come dato medio annuo, e sempre superiore comunque al 65% di sostanza secca);
- specificare flussi attesi, consumi energetici, emissioni attese, anche come unità olfattometriche;
- analizzare i sistemi di copertura e di tamponamento previsti, prevedendo adeguate misure di contenimento per rumore – odori - polveri;
- presentare prospetto emissivo tramite il software regionale "ERIKA" (o altro idoneo sistema di simulazione).

Per completare il quadro emissivo il Gestore dovrà altresì qualificare con sufficiente dettaglio le altre fonti e variabili in gioco:

- alimentazione delle pollastre e alimentazione delle ovaiole in produzione: specificare volumi e razioni attuate, introducendo le MTD stabilite dalle Linee Guida ministeriali per la riduzione dell'azoto e del fosforo escreti con le deiezioni;
- strutture di allevamento, ventilazione dei ricoveri e movimentazione pollina: analisi delle possibili misure di contenimento emissioni, comprese le polveri;
- pellettatore e sanificatore: valutazione dei volumi di input ed output, consumi, emissioni attese e sistemi di contenimento;
- mangimificio: caratteristiche tecniche e volumi lavorati annui, quadro emissivo atteso, sistemi di abbattimento delle emissioni;

Vanno altresì verificati e presentati:

- ripartizione delle superfici del sito (superficie coperta, scolante, scoperta impermeabilizzata e non impermeabilizzata), con adeguato schema fognario;
- inquadramento territoriale dell'impianto rispetto ai PRG – PGT vigenti (planimetrie e prospetto delle aree comprese entro 500 metri dal perimetro esterno del sito);
- volumi di materie prime, prodotti, sottoprodotti e rifiuti attesi;
- traffico veicolare previsto a servizio dell'impianto AIA;

- piano di biosicurezza, con specifiche procedure di autocontrollo igienico-sanitario del sito, che verrà valutato dalla competente A.S.L.; tale piano dovrà altresì comprendere un piano di lotta a ratti e blattee, e piano di lotta e di monitoraggio mosche, a firma di Ditta specializzata.

Il piano di monitoraggio AIA dovrà di conseguenza essere integrato, e verrà sottoposto a valutazione condivisa con ARPA e Comune.

Si sottolinea infine che tutte le stime emissive vanno effettuate sul carico massimo allevabile (calcolato in base alla normativa sul benessere animale), e non sul carico medio dichiarato; anche la valutazione del dimensionamento dei tunnel di essiccazione dovrà essere effettuata sul carico massimo allevabile.

Resta inteso che i tempi stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per l'istruttoria tecnica AIA decorreranno solo dall'avvenuto deposito di documentazione completa.

Allegato C**Osservazioni preliminari del Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL Provincia Milano 1**

in riferimento alla seconda riunione della Conferenza di Servizi Istruttoria relativa alla procedura di VIA del progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo, proponente Società Agricola Bruzzese, tenutasi a Milano in data 17/2/2011, si formulano le seguenti osservazioni preliminari, già esposte verbalmente nel corso della riunione, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ASL Provincia Milano 1 e riferite in particolare alle integrazioni volontarie presentate dal richiedente in data 11/2/2011, prot. ASL di arrivo n. 11804.

A pag. 53 della relazione AIA, capitolo "RISCHI SANITARI" si afferma che "la salute pubblica non sarà minimamente coinvolta dall'esecuzione del progetto per il fatto che non esiste alcun elemento scientifico che possa far ipotizzare problemi in tal senso. Il parere ASL positivo dimostra che non esistono problemi"

Premesso che il parere ASL cui ci si riferisce è quello, citato alla pag. 16 della medesima relazione, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario e riferibile esclusivamente a valutazioni di sanità animale e che il capitolo fa riferimento alla prima stesura del progetto, che prevedeva il conferimento della pollina ad impianto di gestione anaerobica consortile, si ritiene che la valutazione delle eventuali ricadute sulla salute pubblica debba essere aggiornata anche alle nuove modalità di trattamento della pollina, e debba essere supportata da una puntuale Valutazione di Impatto Sanitario che tenga conto di tutte le possibili interferenze determinate dalla specifica attività che si intende esercitare e consenta di conseguenza di adottare tutte quelle misure che tendano ad incrementare gli effetti positivi del progetto e nello stesso tempo di ridurre o eliminare gli impatti negativi associati.

Si ritiene in particolare che, per le suddette valutazioni debba essere tenuto conto dei seguenti punti:

- a) distanza della struttura in progetto rispetto agli edifici più prossimi, residenziali e non, ubicate anche in comuni limitrofi e ad aree attualmente non edificate, ma con previsioni di Piano che ne prevedano una futura urbanizzazione; in particolare dovrà tenersi conto di quanto previsto al punto 3.1 del Decreto Direttore Generale Sanità 29/12/2005, n. 20109 "Linee guida regionali: criteri igienici e di sicurezza in edilizia rurale",
- b) emissioni odorigene determinate dalle varie fasi di attività, in particolari dai punti di emissione all'esterno dell'aria indoor dei capannoni, dai nastri trasportatori della pollina, dai luoghi di stoccaggio e trattamento della stessa (essiccamento, sanitizzazione, ecc.);
- c) possibile diffusione nell'ambiente circostante di polveri potenzialmente contaminate da agenti infettivi zoonotici, di insetti, di roditori;
- d) emissioni di rumore generati dalle varie fasi dell'attività, documentate da Valutazione di Impatto Acustico, redatta ai sensi delle normative vigenti e aggiornata in relazione alle modifiche apportate o da apportare al ciclo produttivo;
- e) relazione sulle modalità di smaltimento delle acque derivanti da attività di lavaggio e sanificazione delle strutture e dei mezzi di trasporto;
- f) anche ai fini di perseguire il corretto utilizzo, il risparmio e lo smaltimento dell'acqua si ritiene debba essere relazionato in merito al recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche al fine di ridurre al minimo l'emungimento e l'utilizzo di acqua potabile; l'eventuale smaltimento delle stesse dovrà avvenire preferibilmente per subirrigazione e, solo per motivati e documentati impedimenti tecnici, a mezzo di pozzi perdenti profondi non più di m. 2,50 sotto il piano campagna.